Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/19 (GIUR-16/A)

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

/**/
Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.L'esame orale consiste in un colloquio. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Attività di didattica erogativa (DE)

72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione
Impegno totale stimato: 72 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Svolgimento della simulazione del test finale
Totale : 12 ore

Attività di autoapprendimento

216 ore per lo studio individuale
Libri di riferimento

Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza 2016 (prima ed 2007).
Per la parte speciale:

Maria Natale, Sui piatti della Bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746), Giuffrè 2014.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del background storico nel quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l'approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione

diacronica evidenziando le differenze tra passato e presente giuridico, valutare l’impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell’intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso offre le basi per l’indagine storica degli istituti oggetto degli insegnamenti che costituiscono parti integranti del piano di studi.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Introduzione
2. Storicità dell’esperienza giuridica
3. Caratteri dell'esperienza giuridica alto-medievale
4. I Longobardi in Italia
5. La seconda fase dell'Alto Medioevo
6. Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale
7. L'esperienza giuridica medievale
8. La "rinascita" dei secoli XI e XII secolo e la Scuola di Bologna
9. L'evoluzione della glossa (parte prima)
10. L'evoluzione della glossa (parte seconda)
11. Il Comune medievale
12. Nascita e sviluppo del diritto canonico
13. L'età d'oro del diritto comune

14. L'età' della Communis Opinio
15. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte)
16. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte)
17. Particolarismo giuridico d'Antico Regime
18. Il diritto dei mercanti
19. Il Giusnaturalismo in Europa
20. Il Giusrazionalismo in Europa
21. La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico
22. Letteratura giuridica tra XVI e XVII secolo
23. La nascita dello Stato moderno
24. Michel de L'Hospital
25. Sovranità, religione e toga in Francia
26. Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin
27. Diritto e libertà in Inghilterra
28. Il modello costituzionale meridionale
29. Dottrina e tecnica del diritto in Francia
30. Illuminismo giuridico in Europa
31. Illuminismo giuridico in Italia
32. Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli
33. Celestino Galiani
34. Gli effetti delle nuove idee
35. Il dibattito sull’usura
36. Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo
37. Magistratura e prestito ad usura
38. Le pratiche dei Tribunali
39. Dalle Consolidazioni alla Codificazione
40. Il Code Napoléon
41. Le codificazioni moderne
42. Scuola storica del diritto e Pandettistica
43. I Codici degli stati italiani preunitari

44. Il BGB
45. Costituzionalismo Moderno
46. Le costituzioni della Francia rivoluzionaria
47. Il Costituzionalismo in Italia. Il Triennio Giacobino
48. Il costituzionalismo in Italia. La fase napoleonica
49. Unificazione nazionale e unificazione giuridica
50. La cassazione tra Francia e Italia
51. Il Novecento
52. Diritto e regimi totalitari
53. Nuove costituzioni e vecchi codici

Parte speciale:

54. Mercatura e diritto
55. Lex mercatoria
56. Le linee di evoluzione del diritto commerciale
57. La Codificazione commerciale
58. La giurisdizione commerciale
59. L'esperienza francese
60. Il modello delle Giunte in Europa
61. L'esperienza meridionale
62. La giunta del 1710
63. Lo spirito mercantilistico delle riforme
64. Verso una nuova giustizia
65. Progettare un nuovo tribunale
66. All'alba del nuovo Regno
67. La Giunta borbonica
68. Il Supremo Magistrato del commercio
69. Successo o fallimento?
70. Gli effetti della riforma del 1746

Il/La Docente si riserva la possibilità di modificare il programma

DOCENTE

/**/
Matteo Carmine Fiocca